

## CARTA PER LA RINASCITA DI PIAZZA VERDI

*Contro l'omologazione minimalista, per il ripristino dell'identità umbertina e del decoro storico*

---

I cittadini e l'Associazione «Proteggiamo Piazza Verdi» si rivolgono all'Amministrazione capitolina, al Municipio e a tutti i soggetti coinvolti nel progetto di riqualificazione, con una richiesta chiara e motivata: **Roma merita una piazza all'altezza del suo patrimonio storico.**

- ◆ **Riqualificazione dell'intero quadrante urbano** in stile umbertino, con pavimentazione elegante e materiali pregiati. Ringhiere, lampioni, panchine, cestini e cassonetti dovranno essere in ferro battuto o materiali equivalenti per nobiltà e coerenza con l'identità storica del rione.
- ◆ **No all'estetica minimalista e serializzata:** rifiutiamo fontane burocratiche, infrastrutture antiestetiche e accessi al parcheggio che degradano il paesaggio urbano. Tutto dev'essere integrato armoniosamente — scale, ascensori, pensiline — come avviene alla Place du Petit Sablon a Bruxelles, esempio europeo di integrazione perfetta tra giardino formale, arredi in ferro battuto e decoro monumentale.
- ◆ **Massimo spazio al verde e agli alberi:** chiediamo che la superficie destinata ad alberature e verde sia la maggiore possibile, con essenze pregiate e vere, non semplici arbusti. La profondità di terra sopra la soletta del parcheggio deve essere sufficiente a sostenere alberi adulti. Consulenza obbligatoria di storici dei giardini e paesaggisti AIAPP.
- ◆ **Illuminazione storica a luce calda:** rivogliamo i lampioni d'epoca a luce calda (2700K–3000K), che garantiscano bellezza e sicurezza nelle ore notturne, rifiutando le estetiche fredde e minimaliste che svuotano di calore i nostri spazi storici.
- ◆ **Un monumento classico a Giuseppe Verdi,** ispirato a modelli come la statua di Piazza Buonarroti a Milano: realistico, dignitoso, senza forzature astratte.
- ◆ **Nessuna area giochi per bambini in Piazza Verdi:** una piazza di rilievo europeo, nel cuore di un quartiere istituzionale, non è il luogo adatto per altalene e scivoli. Il polo ludico del quartiere deve essere il *Parco dei Daini*, a soli 200 metri, da valorizzare con giochi per bambini, labirinti, scacchiere giganti e il laghetto storico — in sicurezza, lontano dal traffico.
- ◆ **Responsabilità di CDP/ENEL:** le opere di compensazione devono essere proporzionate all'impatto arrecato, con piena trasparenza nell'utilizzo degli oneri accessori già versati.
- ◆ **Commissione permanente di alta vigilanza** con rappresentanti civici, autorità capitoline e municipali, per monitorare ogni fase del progetto.
- ◆ **Accesso agli atti e trasparenza totale:** chiediamo i verbali ufficiali del processo partecipativo, con gli impegni formalmente assunti dall'Amministrazione.

---

Il Manifesto integrale — con tutte le proposte dettagliate su architettura, verde, illuminazione, memoria storica, tutela archeologica e criteri urbanistici — è allegato alla presente Carta come documento di approfondimento. Invitiamo l'Amministrazione a prenderne atto e ad aprire un confronto costruttivo, nel rispetto del mandato che i cittadini le hanno affidato.

Roma, 2026

Associazione «Proteggiamo Piazza Verdi»

---